

Continuare fare l'editore nel mondo digitale

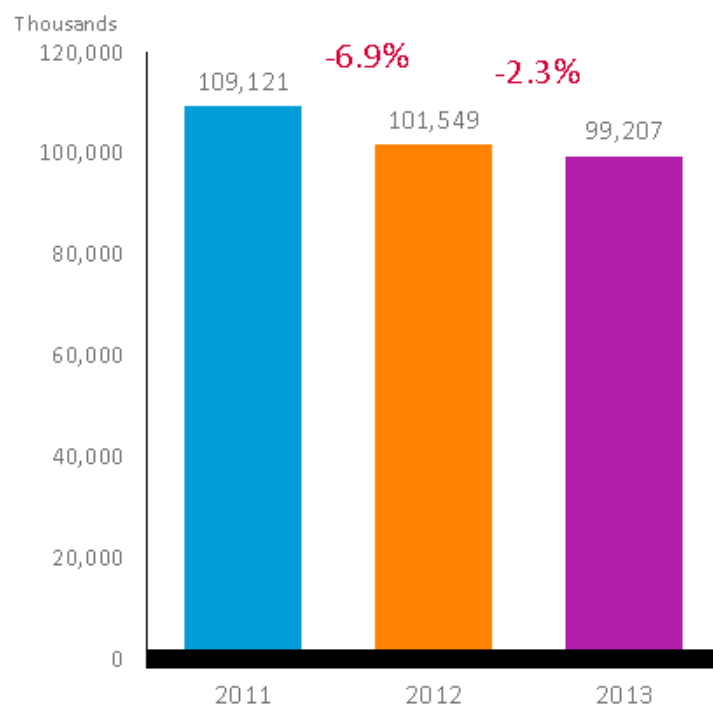


Fiesole, 28 maggio 2014

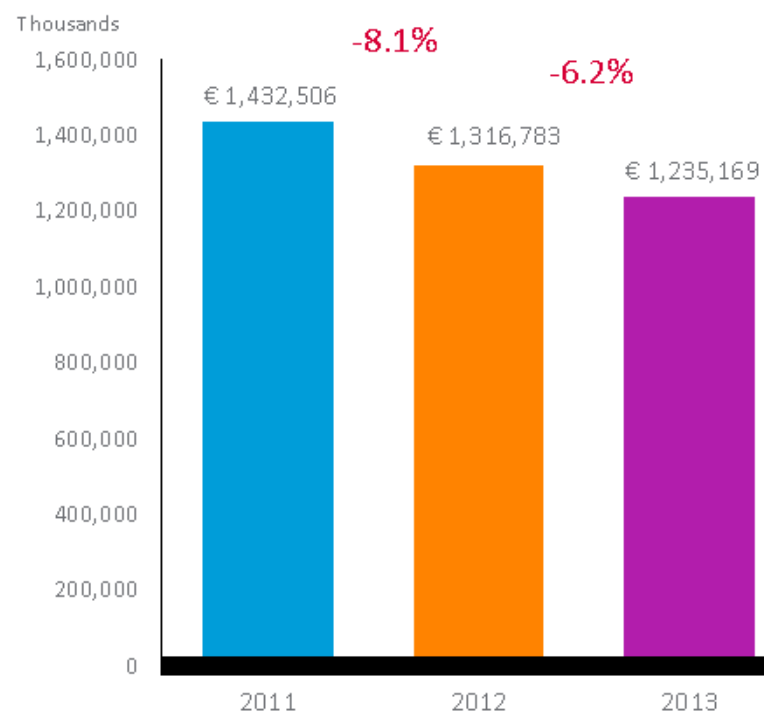
GLI ULTIMI TRE ANNI

Totale mercato

Vendite a volume



Vendite a valore *

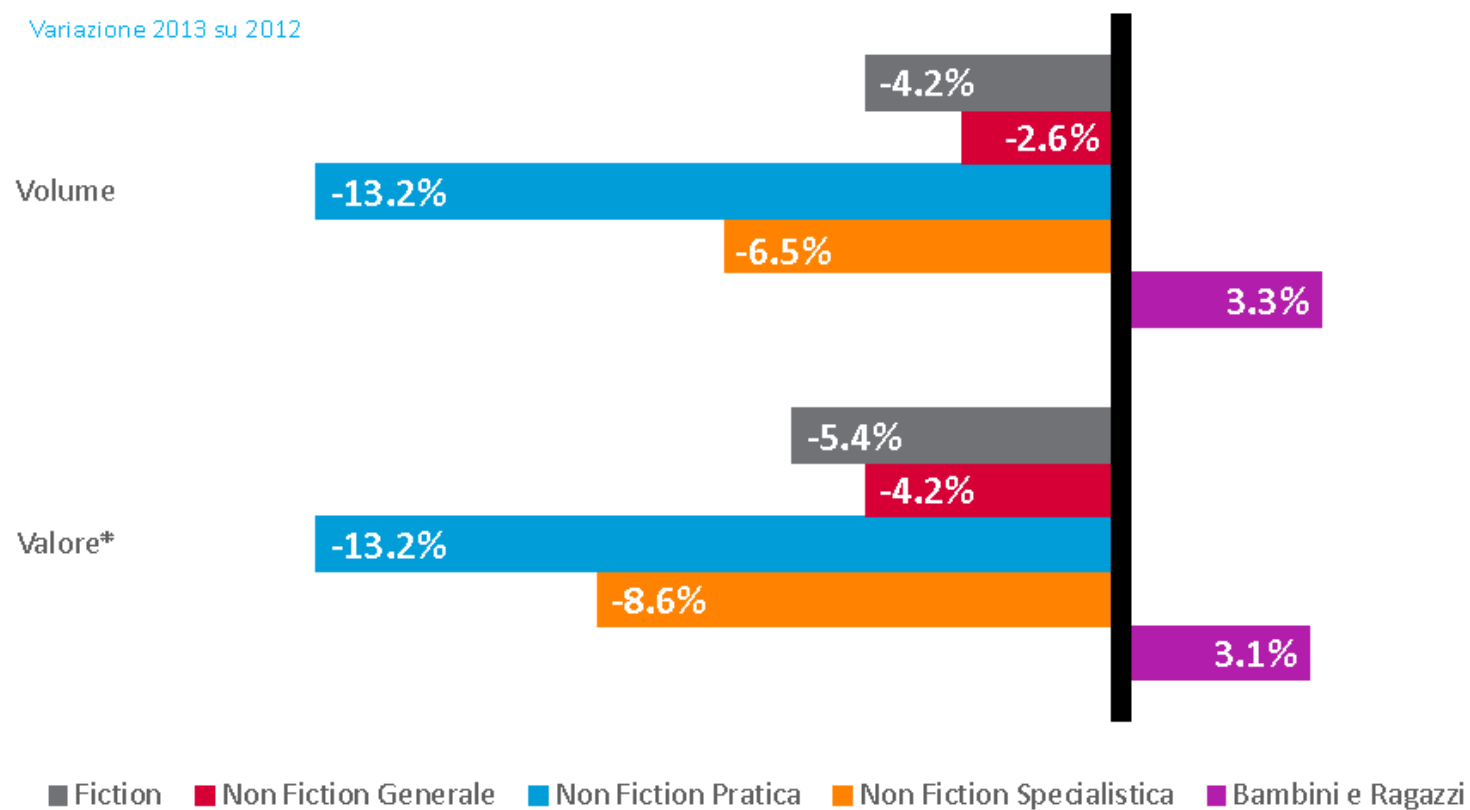


* prezzo di copertina

I MACROSETTORI

Andamenti negativi per tutti i generi, Bambini unico settore in crescita

Variazione 2013 su 2012



■ Fiction ■ Non Fiction Generale ■ Non Fiction Pratica ■ Non Fiction Specialistica ■ Bambini e Ragazzi

Esclusa Gdo

* prezzo di copertina

Un po' di numeri / lettura

ANNO	LETTORI	ACQUIRENTI
2011	49%	44%
2012	46%	41%
2013	43%	37%

- Lettori digitali 3% dei lettori
- Fortissimi squilibri nord-sud

Crisi ...

- ... del libro?
- ... del supporto cartaceo?
- ... del libro isolato da un contesto?

Con qualche certezza:

- Cambia la percezione di valore: dal libro ad (anche) altro
- Cambia l'uso del tempo
- Cambia la spesa: il libro costa – sempre – troppo, il digitale non deve costare (quasi) nulla

Soli a presidiare la fortezza / 1

Molte tensioni; negli accademici:

- Valutazione, specializzazione, internazionalizzazione
- Aumento nella produzione monografica, calo in quella manualistica
- Diminuzione dell'uso monografico nel triennio
- Più (voglia di) digitale, più (voglia di) autoproduzione
- Non-book per gli studenti

Soli a presidiare la fortezza / 2

Negli editori:

- problema di sostenibilità: letteratura monografica qualificante ma sostenibile con maggiore difficoltà
- produzione manualistica economicamente più interessante e collegata a formazione civile, ma oggi sfidata a più livelli

Ancora numeri

- Titoli in commercio: 800.000
- **Ebook** in commercio: 95.000
 - = a quantità, oltre il 10%, a valore, il 3% del mercato

E la produzione accademica in digitale?

- Circa 25.000 titoli (stima)

La domanda

Tra i punti chiave:

- Libro, ma non solo
- Personalizzazione di lettura, di composizione dei testi, etc.
- Informazione granulare
- Multimedialità & interattività
- Portabilità & integrazione
- Conservazione nel tempo


L'offerta

La maggioranza dell'offerta per l'università:

- è in pdf: i testi sono piatti, la fruizione pure
- quando è epub o mobi, spesso ha un drm
- spesso non esiste contesto, cioè la fruizione dipende dal device + software
- la manualistica è assente
- i materiali autoprodotti – qualità a parte – sono in programmi proprietari né portabili né accessibili

Esempio: Autore, Titolo, ISBN o anno Inserisci codice redemption


Pandoracampus offre a professori e studenti universitari nuovi strumenti per lo studio e l'insegnamento, online e su tablet



Studenti

Studia il manuale online e in mobilità
Utilizza i contenuti attivi per capire meglio il testo
Ripassa, esercitati e approfondisci con le risorse online
Risparmia rispetto all'edizione a stampa


»



Professori

Adotta un manuale in edizione digitale
Proponi ai tuoi studenti un'alternativa efficace e flessibile
Personalizza le tue scelte con i coursepacks

»



Università

Sperimenta un nuovo modo di insegnare e studiare
Integra i manuali nelle piattaforme di e-learning e negli Opac
Verifica l'uso effettivo, utilizzando gli strumenti di fine tracking

»



Perché **(non)** sono ebook

- Perché sono **manuali da studiare**, pubblicati in una **vera edizione digitale in HTML5** e arricchiti da altri contenuti
- Perché sono in un **ambiente di studio aperto, multieditore** e basato su **standard**
- Perché si accompagnano a **servizi per lo studio e l'insegnamento**

Come è fatta / Il reader

- **Reader**, cioè un contesto di lettura nel quale è possibile concentrarsi sui contenuti senza distrazioni, mentre tutte le possibilità aggiuntive sono facilmente richiamabili quando servono.

Il reader

Toolbar superiore, e sidebar sx, con l'indice

Sidebar dx

CAPITOLO 3

Teoria dell'imposta

131

1. **Le entrate pubbliche**
- 1.1. **La fissazione del prezzo dei beni e servizi offerti dallo Stato**

Lo Stato ha bisogno di entrate per finanziare la propria attività. Esse possono essere, in prima istanza, pensate come contropartita dell'offerta di beni e servizi pubblici. Si potrebbe quindi ritenere che ne rappresentino il «prezzo». La fissazione di tale prezzo non è però generalmente coerente con le regole seguite dagli operatori privati. Ciò è imputabile fondamentalmente a due fattori: le caratteristiche dei beni e servizi prodotti, e le finalità per le quali tali beni e servizi vengono offerti.

1. Certi beni e servizi (si ricordi la nozione di bene pubblico del [capitolo primo](#)) non sono offerti dal mercato ma dallo Stato perché presentano in misura più o meno intensa le caratteristiche di non **rivalità** e di non escludibilità. Un concetto analogo, sviluppato soprattutto nella tradizione di scienza delle finanze italiana, è quello di *indivisibilità dei vantaggi*, di cui non si appropriano esclusivamente ed integralmente coloro che ne hanno fatto domanda, ma beneficiano anche altri membri della collettività. In certi casi estremi, che caratterizzano però l'essenza dell'attività pubblica, non è in alcun modo possibile stabilire un rapporto biunivoco tra offerta del servizio pubblico e beneficiario: un'unità del servizio difesa è infatti goduta nello stesso modo da tutti i membri di una data collettività e non è

I margini aiutano a focalizzarsi sul testo

ricerca

segnalibri

appunti

domande

evidenzia

esercizi

link

risorse

moodle

Come è fatta / Contenuti attivi

- **Contenuti attivi**, cioè parti del testo ripensate per sfruttare al meglio il contesto: glossari integrati, indici cliccabili, mappe, gallerie di figure, grafici attivi, cronologie interattive, link interni ed esterni, video ...

Il glossario, a pop up

The image shows a digital document viewer interface. At the top, a green navigation bar contains the text '<< 5. Conclusioni'. Below this, a teal header box displays 'CAPITOLO 4' in yellow and 'Le politiche socioassistenziali' in white. The main content area shows a text block with a pop-up glossary entry for 'Social card'. The pop-up is a light blue box with a 'Chiudi' button. The text in the background is partially obscured by the pop-up and the viewer's interface elements.

<< 5. Conclusioni

CAPITOLO 4

Le politiche socioassistenziali

Social card

Introdotta con d.l. n. 112/2008 è una carta prepagata destinata ai cittadini italiani di oltre 65 anni poco abbienti e alle famiglie povere in cui ci sia un bambino sotto i 3 anni: i criteri per accedervi sono stringenti e si riceve una somma fissa pari a 40 euro al mese.

Chiudi

...rama delle politiche sociali un'area complessa e
...ra loro molto differenti, volte a rispondere a
...l'estensione con la quale la si vuole definire,
...ne generali contro la povertà (estrema e non) *tout*
court (ad es., la **social card** regolata a livello nazionale), oppure una serie di misure
molto frammentate volte a integrare i servizi socioassistenziali territoriali allo scopo di
rendere più inclusiva la fruizione degli stessi. Si passa dalle esenzioni delle rette per gli
asili nido (a integrazione, quindi, di servizi socioeducativi comunali) al sostegno
economico per garantire assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti (a
integrazione di servizi sociosanitari, comunali o regionali). Vi sono poi anche misure che
hanno funzioni assistenziali ma che vengono gestite dagli enti previdenziali in un quadro
complesso di relazioni anche finanziarie con la fiscalità generale.
Questa eterogeneità oltre a rendere la trattazione alquanto complessa, impedisce di
essere esaustivi. Le politiche assistenziali, infatti, sono tra loro differenziate per criteri di
accesso, per generosità delle prestazioni, per logica di intervento, per livello istituzionale
responsabile, per risorse assorbite e per la legittimità di cui godono socialmente.
In questo capitolo cercheremo, dunque, di individuare alcune tendenze generali,

Il glossario come flashcard / La scheda

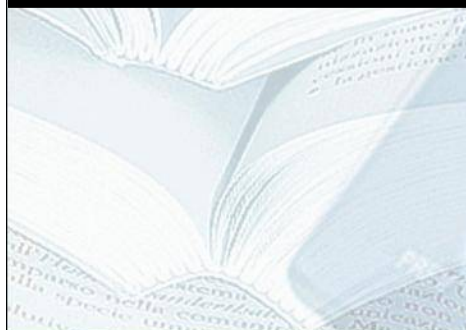
The screenshot shows the website interface with a sidebar menu on the left containing chapters from 'Introduzione' to 'Sigle'. The main content area displays a large, light-colored flashcard titled 'Social card'. Below the flashcard are three buttons: 'Rimescola', 'Gira la card', and 'Vai al testo'. The top navigation bar includes a search box and a 'Help' button.

This screenshot shows the same website interface, but the flashcard is expanded to show its text. The text reads: 'Introdotta con d.l. n. 112/2008 è una carta prepagata destinata ai cittadini italiani di oltre 65 anni poco abbienti e alle famiglie povere in cui ci sia un bambino sotto i 3 anni: i criteri per accedervi sono stringenti e si riceve una somma fissa pari a 40 euro al mese.' The page number '7/16' is visible in the top right corner. A 'vai al testo' link is located at the bottom right of the flashcard.

This screenshot shows the website interface with a 'Riferimenti al testo' dialog box open. The dialog box contains a table with the following data:

Riferimenti al testo	
Capitolo 4 Le politiche socioassistenziali Introduzione	p.103
Capitolo 4 Le politiche socioassistenziali Recenti misure di assistenza sociale contro la povertà: «social card», bonus famiglia, ecc.	p.141
Capitolo 4 Le politiche socioassistenziali Conclusioni	p.142

A 'Chiudi' button is located at the bottom right of the dialog box. The background shows the same website interface with the flashcard text partially visible.



Mappe

Psicologia generale - Emozioni e affetti

- 2.1. Fondamenti neurofisiologici delle emozioni
- 2.2. Attività mentali coinvolte nelle emozioni



3. Svolgimento delle emozioni

- 3.1. Insorgenza delle emozioni
- 3.2. Dare un nome alle emozioni



4. Manifestazione delle emozioni

- 4.1. Espressioni emotive della faccia
- 4.2. La voce delle emozioni
- 4.3. Gestì ed emozioni



5. Regolazione delle emozioni

- 5.1. Equilibrio instabile nella regolazione emotiva
- 5.2. Principali percorsi di regolazione delle emozioni

6. Emozioni e cultura

- 6.1. Valutazione delle situazioni attivanti
- 6.2. Manifestazione delle emozioni e cultura
- 6.3. Memoria delle emozioni e cultura
- 6.4. Emozioni e predisposizione all'azione

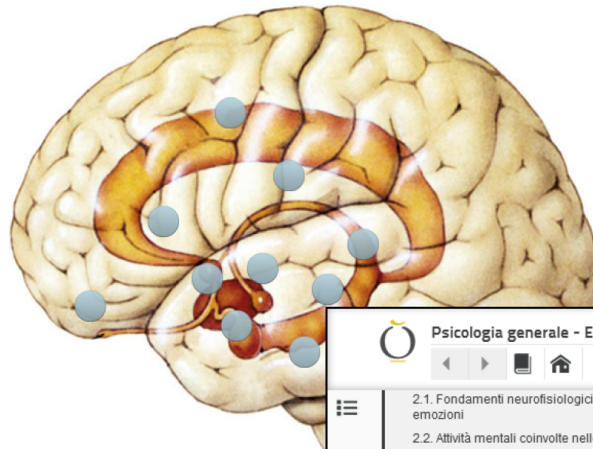


FIG.1.1.Crescita del Pil reale nelle economie avanzate, emergenti e in via di sviluppo dal 1970. Dal 2008 al 2010 la crescita del Pil rallentata, diventando negativa nelle economie avanzate.
Fonte: Fmi, World Economic Outlook, primavera 2009, p. 1.

Psicologia generale - Emozioni e affetti

- 2.1. Fondamenti neurofisiologici delle emozioni
- 2.2. Attività mentali coinvolte nelle emozioni



3. Svolgimento delle emozioni

- 3.1. Insorgenza delle emozioni
- 3.2. Dare un nome alle emozioni



4. Manifestazione delle emozioni

- 4.1. Espressioni emotive della faccia
- 4.2. La voce delle emozioni
- 4.3. Gestì ed emozioni

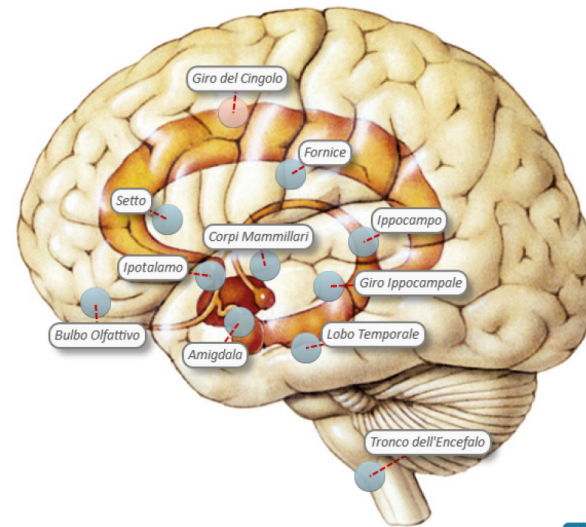


5. Regolazione delle emozioni

- 5.1. Equilibrio instabile nella regolazione emotiva
- 5.2. Principali percorsi di regolazione delle emozioni

6. Emozioni e cultura

- 6.1. Valutazione delle situazioni attivanti
- 6.2. Manifestazione delle emozioni e cultura
- 6.3. Memoria delle emozioni e cultura
- 6.4. Emozioni e predisposizione all'azione

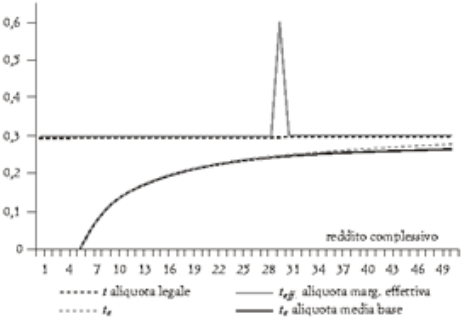


Mostra tutti

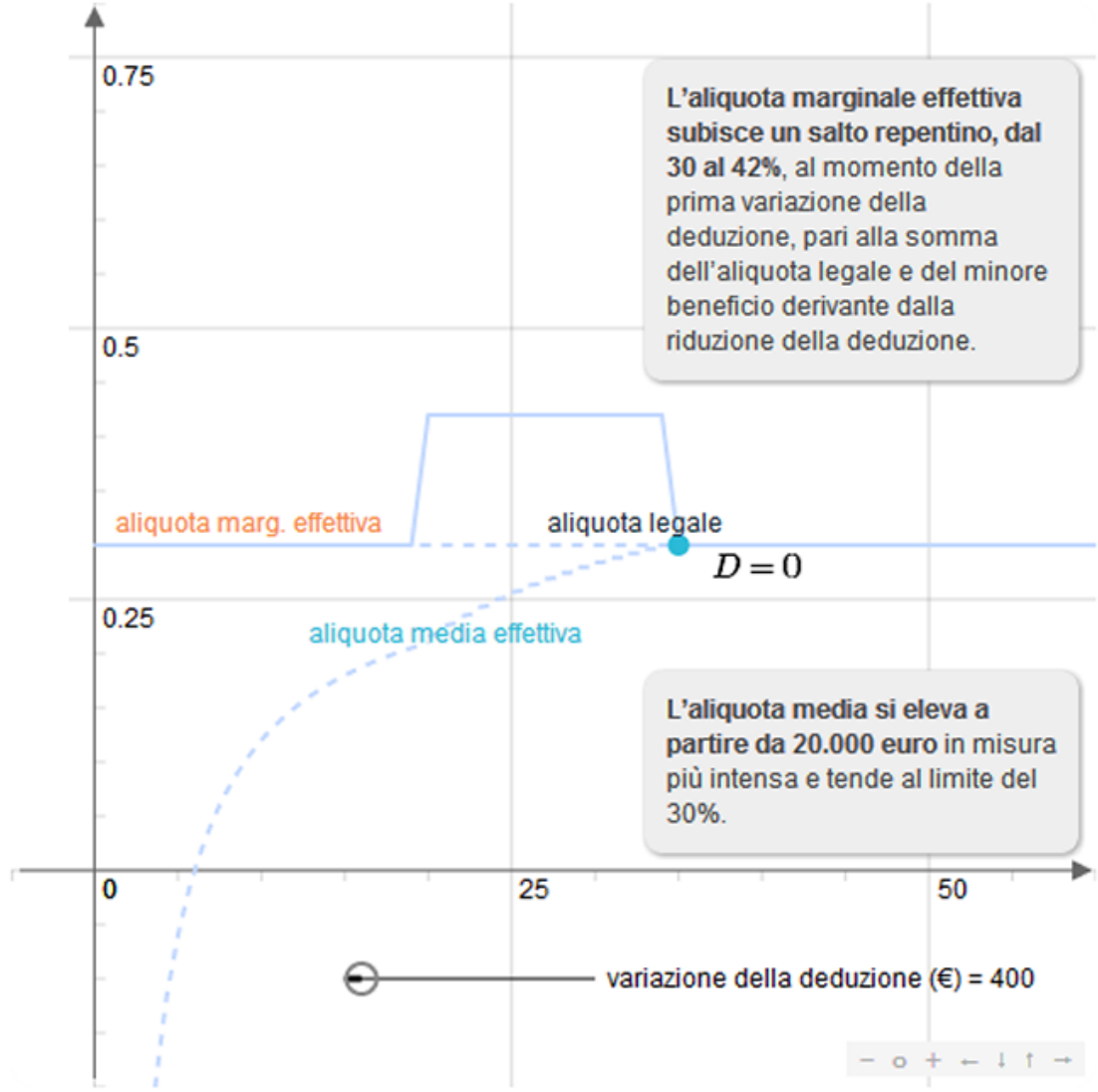
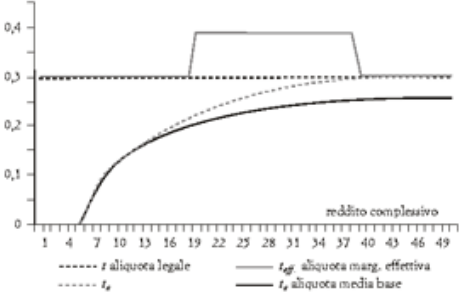
Ricomincia

FIG.1.1.Crescita del Pil reale nelle economie avanzate, emergenti e in via di sviluppo dal 1970. Dal 2008 al 2010 la crescita del Pil rallentata, diventando negativa nelle economie avanzate.
Fonte: Fmi, World Economic Outlook, primavera 2009, p. 1.

Grafici attivi



a) Variazione costante della deduzione



L'aliquota marginale effettiva subisce un salto repentino, dal 30 al 42%, al momento della prima variazione della deduzione, pari alla somma dell'aliquota legale e del minore beneficio derivante dalla riduzione della deduzione.

L'aliquota media si eleva a partire da 20.000 euro in misura più intensa e tende al limite del 30%.

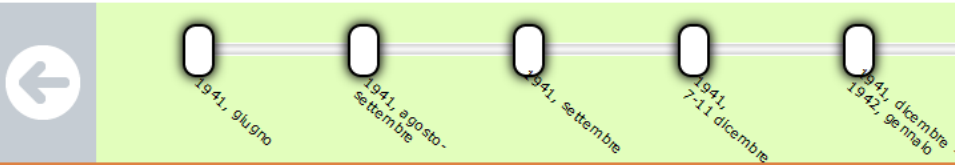
Reddito Complessivo (k€)

Cronologie interattive

1941/giugno

La scelta di aggredire la Russia risponde a ragioni profonde dell'ideologia nazionalsocialista: già nelle pagine del Mein Kampf di Hitler si esalta la necessità di conquistare un nuovo «spazio vitale» a Est debellando il bolscevismo internazionale. La campagna bellica viene battezzata "operazione Barbarossa".

La Germania invade l'Urss
[Guarda il video](#)



LA SECONDA GUERRA MONDIALE - Cronologia: 1941-42: la globalizzazione del conflitto

La sanguinosa operazione Barbarossa

🕒 22/06/1941 -



La Germania nazista inizia l'Operazione Barbarossa, cioè l'invasione dell'Unione Sovietica. E' uno dei momenti più drammatici della Seconda guerra mondiale. Il fronte orientale, aperto dall'operazione Barbarossa, e' il più grande teatro di operazioni del conflitto. Vi hanno luogo alcune tra le più grandi e sanguinose battaglie, con enormi perdite di vite umane. Nel corso delle operazioni belliche, decine di milioni di militari e civili patiscono enormi sofferenze a causa delle condizioni di vita miserevoli in cui vengono a trovarsi. L'operazione avrebbe dovuto costituire il punto di svolta delle fortune naziste, ma il suo fallimento si rivela invece l'elemento chiave che determina la sconfitta finale di Hitler.

Video

Nuovo corso di scienza politica - La partecipazione politica Help

Vai a pag.


Capitolo 3
La partecipazione politica

1. Una definizione preliminare
2. Un processo complesso
3. Un processo a più stadi
4. La partecipazione elettorale
- 5. I partecipanti**
6. La razionalità della partecipazione politica
7. La partecipazione nei partiti e nelle organizzazioni

Capitolo 4
Gruppi e movimenti

Capitolo 5
Elezioni e sistemi elettorali

An Interview with Sidney Verba



Il modello di Pizzorno non ha avuto praticamente nessun seguito nelle ricerche empiriche, forse perché troppo ambiziosamente teorico, mentre il modello dello «status socioeconomico» è stato applicato a lungo senza alcuna innovazione. Di recente, però, è stato sfidato in maniera originale e interessante. Il modello dello status socioeconomico si fonda sulla sicura rilevazione che le persone collocate in posizione medio-alta della scala sociale, dotate di buona istruzione, reddito consistente e abbondante tempo libero partecipano significativamente di più dei loro concittadini meno favoriti. Tuttavia, quel modello non è riuscito a spiegare esattamente *perché* sono i cittadini con elevato status socioeconomico a partecipare di più e, in particolare, non spiega le differenze, che pure esistono, all'interno del vasto gruppo di persone relativamente privilegiate che dovrebbero essere molto partecipanti. Se non sono tutti coloro che hanno conoscenze, denaro e tempo a partecipare con la stessa intensità e frequenza, appare indispensabile trovare una spiegazione adeguata più raffinata. Il modello del «volontariato civico» (*civic voluntarism*) formulato da Sidney Verba, Kay Lehman Schlozman e Henry E. Brady [1995] sembra proprio rispondere a questa esigenza in maniera adeguata.

76

Come è fatta / Le risorse

- **Risorse:** disponibili contestualmente ai capitoli studiati, sono contenuti aggiuntivi rispetto al testo, pensati per l'insegnamento, l'approfondimento e l'autoverifica.

Risorse / Gli esercizi per ogni capitolo

Quando è stata approvata la prima legge sanitaria in Italia?

Selezionare la risposta corretta

a 1861

b 1888

c 1968

d 1978

Esercizio 1 di 15

Precedente

Successivo

Verifica

Quando è stata approvata la prima legge sanitaria in Italia?

Selezionare la risposta corretta



a 1861

Cfr. Cap. 3, par. 1

b 1888

c 1968

d 1978

Esercizio 1 di 15

Precedente

Successivo

Torna al riepilogo

Come è fatta / I servizi base

- **Servizi base per lo studio:** prendere appunti (volendo, condivisibili anche con altri), evidenziare parole o frasi, mettere segnalibri, fare domande ad altri che studiano lo stesso manuale (compagni o tutor), cercare nel testo completo.
- **Servizi base per la didattica:** coursepack

Evidenziare

Corso di scienza delle finanze - Teoria dell'imposta

reddito imponibile è la necessità di distinguere fra aliquote legali e aliquote effettive di imposta.

L'*aliquota legale* ci dice quanto è dovuto dal contribuente per ogni unità di *reddito imponibile*.

Se il reddito imponibile è però significativamente più basso dell'*aliquota legale* non è un buon indicatore dell'onere che il fisco impone al contribuente. In questo caso è più appropriato far riferimento all'*aliquota effettiva*, che ci dice quanto è dovuto dal contribuente per ogni unità di *reddito complessivo*.

Avendo presente questa distinzione, mostriamo ora con un esempio numerico come l'adozione di deduzioni e detrazioni possa trasformare un'imposta ad aliquota legale unica e costante e quindi proporzionale rispetto all'imponibile, in un'imposta progressiva con riferimento alla grandezza del reddito complessivo.

Si ipotizzi che il prelievo avvenga secondo un'aliquota costante del 30%, ma che sia concessa una *deduzione, D*, pari a 6.000 euro. Si avrebbe allora, per i livelli di reddito di seguito indicati:

Corso di scienza delle finanze - Teoria dell'imposta

reddito imponibile è la necessità di distinguere fra aliquote legali e aliquote effettive di imposta.

L'*aliquota legale* ci dice quanto è dovuto dal contribuente per ogni unità di *reddito imponibile*.

Se il reddito imponibile è però significativamente più basso dell'*aliquota legale* non è un buon indicatore dell'onere che il fisco impone al contribuente. In questo caso è più appropriato far riferimento all'*aliquota effettiva*, che ci dice quanto è dovuto dal contribuente per ogni unità di *reddito complessivo*.

Avendo presente questa distinzione, mostriamo ora con un esempio numerico come l'adozione di deduzioni e detrazioni possa trasformare un'imposta ad aliquota legale unica e costante e quindi proporzionale rispetto all'imponibile, in un'imposta progressiva con riferimento alla grandezza del reddito complessivo.

- Aggiungi evidenziazione
- Aggiungi appunto
- Aggiungi domanda

Corso di scienza delle finanze - Teoria dell'imposta

essere considerati strumenti alternativi per perseguire le medesime finalità.

La conseguenza principale dell'introduzione di una discrepanza fra reddito complessivo e reddito imponibile è la necessità di distinguere fra aliquote legali e aliquote effettive di imposta.

L'*aliquota legale* ci dice quanto è dovuto dal contribuente per ogni unità di *reddito imponibile*.

Se il reddito imponibile è però significativamente più basso dell'*aliquota legale* non è un buon indicatore dell'onere che il fisco impone al contribuente. In questo caso è più appropriato far riferimento all'*aliquota effettiva*, che ci dice quanto è dovuto dal contribuente per ogni unità di *reddito complessivo*.

Avendo presente questa distinzione, mostriamo ora con un esempio numerico come l'adozione di deduzioni e detrazioni possa trasformare un'imposta ad aliquota legale unica e costante e quindi proporzionale rispetto all'imponibile, in un'imposta progressiva con riferimento alla grandezza del reddito complessivo.

Si ipotizzi che il prelievo avvenga secondo un'aliquota costante del 30%, ma che sia concessa una *deduzione, D*, pari a 6.000 euro. Si avrebbe allora, per i livelli di reddito di seguito indicati:

Evidenziazioni

- Classificazione delle imposte 136
tali beni. Le entrate
- Elementi costitutivi dell'imposta 138
È interessante notare che nel passaggio dalla definizione del presupposto dell'imposta alla determinazione della ...
- Metodi per realizzare la progressività... 140
L'aliquota legale ci dice quanto è dovuto dal contribuente per ogni

I coursepack per i professori

Course pack

Titolo
/ prova 2

Descrizione
/ bla bla bla

Università
/ bla bla

Scuola
/ bla bla

Corso
/ bla bla

Stato di pubblicazione

Course pack in stato di creazione, è ancora possibile effettuare modifiche alla struttura

[Richiedi la pubblicazione.](#)

[← Lista Course Pack](#)

Elenco elementi

[+ Aggiungi elemento](#)

Capitolo 2
Scrivere e produrre [✕ Rimuovi](#)

Domenico Fiormente, Francesca Tomasi, Teresa Numerico
L'umanista digitale

Capitolo 1
Storia dell'interazione tra tecnologia e sapere umanistico [✕ Rimuovi](#)

Domenico Fiormente, Francesca Tomasi, Teresa Numerico
L'umanista digitale

Course pack

Titolo
/ prova 2

Descrizione
/ bla bla bla

Università
/ bla bla

Scuola
/ bla bla

Corso
/ bla bla

Stato di pubblicazione

Course pack in stato di creazione, è ancora possibile effettuare modifiche alla struttura

[Richiedi la pubblicazione.](#)

[← Lista Course Pack](#)

Elenco elementi

Capitolo 2
Scrivere e produrre

Domenico Fiormente, Francesca Tomasi, Teresa Numerico
L'umanista digitale

Capitolo 1
Storia dell'interazione tra te...

Domenico Fiormente, Francesca Tomasi, Teresa Numerico
L'umanista digitale

Seleziona un libro:

Corso di diritto pubblico

Elenco elementi:

- Agli studenti e ai colleghi [+ Aggiungi](#)
- Sito web [+ Aggiungi](#)
- Capitolo 1
L'ordinamento giuridico e il diritto costituzionale [+ Aggiungi](#)
- Capitolo 2
Lo stato [+ Aggiungi](#)
- Capitolo 3
Lo stato e di altri ordinamenti. L'ordinamento internazionale [+ Aggiungi](#)

Integrazione con Moodle

<< Introduzione

Risorse moodle

Risorse del capitolo

Gli osservatori astronomici online

CAPITOLO 1

Pandoracampus in

Pandoracampus: una piattaforma
aggiuntivi rispetto all'edizione carta

<< Introduzione

CAPITOLO 1

Pandoracampus in brev

9 In Pandoracampus sono disponibili, oltre al te
aggiuntivi che possono essere descritti come s

- **Contenuti attivi:** possono comprendere fig
focalizzazione su ciascuna immagine; figu
specifici; **mappe**, che permettono di interag
figure interattive, nelle quali è possibile m
Inoltre, possono esserci un **glossario**, con la
testo; **indici** dei nomi e indici analitici, con
esterni e ai **riferimenti interni** al libro, per c
- **Risorse:** sono materiali integrativi non pres

Gli osservatori astronomici online

video	Scarica
aus_as_mi_20100321_170821_7813.png	Scarica
m42_20100218_120625_0_5275_lrgb_1_.png	Scarica
m51_20x30_2.png	Scarica
m57_2010_03_16_a.png	Scarica
saturn_20100310_040717_0_9035_rgb.png	Scarica
waninggibbousmoon_20100303_130917_0_1748_h.png	Scarica
waninggibbousmoon_20100401_073901_0_1848_h.png	Scarica
waxinggibbousmoon_20100422_205543_0_8213_h.png	Scarica
waxinggibbousmoon_20100423_233608_0_8978_h.png	Scarica
waxinggibbousmoon_20100428_083853_0_5252_h.png	Scarica

Chiudi

A ciascuno il suo: **flessibilità**

Tipologie di accesso:

- accesso per 1 mese a rinnovo automatico;
- accesso per 6 mesi a rinnovo esplicito;
- bundle con la carta;
- accesso institutional, acquisto di blocchi di codici e servizi di backoffice;
- free per 1 mese, rinnovabile (1 capitolo a volume)

Tipologia di contenuto:

- accesso al **libro** o ai **capitoli**
- **course pack**

Alcune risposte / 1

- *Interoperabilità e portabilità*: completamente basata su standard (docbook e html5; doi, onix e marc21; lms/Lti)
- *Integrabilità*: integrabile con piattaforme di elearning, opac e store online
- *Compatibilità con il decreto del MIUR (D.M. n ° 781 del 27/09/2013)*

Alcune risposte / 2

- Il libro, ma non solo
- Granularità fine
- Personalizzazione nelle scelte di chi studia e di chi insegna
- Modelli di studio nuovi: webapp e app
- Possesso vs accesso
- Servizi: per confrontarsi, per ripassare, per personalizzare di più il testo, per fare meglio lezione, etc

Diversi problemi

- Agli editori, richiede investimenti e professionalità nuove
- Ai professori, richiede competenze specifiche
- Per gli studenti deve essere efficace, e non sappiamo ancora se e quanto
- O meglio, **quando** lo sarà.

E' un'alba, per chi se lo fosse chiesto



Alessandro Senesi